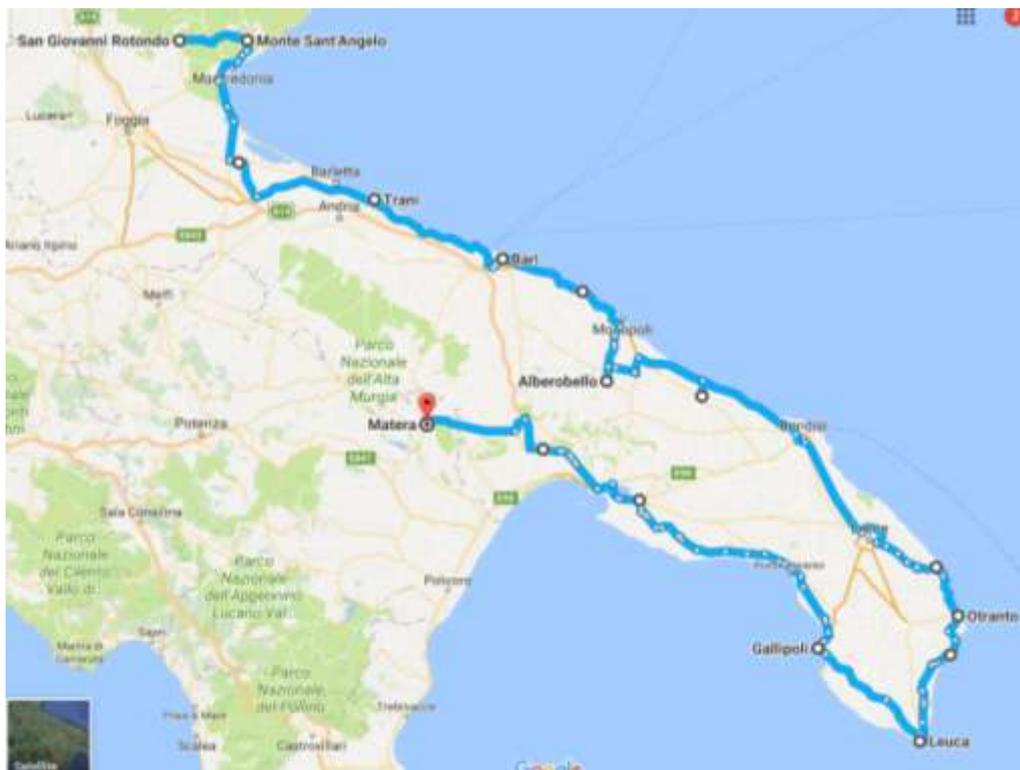


# VIAGGIO IN PUGLIA E MATERA - GIUGNO 2017

Partecipanti: Patrizio, Tamara e Paolo (15 anni)

## Il nostro itinerario:

S. GIOVANNI ROTONDO,  
MONTE SANT'ANGELO,  
CASTEL DEL MONTE,  
TRANI, BARI,  
POLIGNANO MARE,  
GROTTE DI CASTELLANA,  
ALBEROBELLO, CISTERNINO,  
OSTUNI, LECCE,  
GROTTA DELLA POESIA,  
TORRE DELL'ORSO,  
BAIA DEI TURCHI,  
OTRANTO,  
GROTTA ZINZULUSA,  
LEUCA,  
SPIAGGIE DEL SALENTO  
MATERA



## **SABATO 10 GIUGNO**

Partenza da Noventa di Piave verso le ore 12 e arrivo a **S. GIOVANNI ROTONDO** alle 19.20 presso il parcheggio "Nuovo Millennio, in Contrada Pozzo Cavo, davanti alla trattoria "Lo Chalet" a 300 metri dal Santuario (foto accanto). Paghiamo 10 € compreso di navetta. Dopo cena partecipiamo alla fiaccolata mariana che si tiene ogni sabato sera nel periodo estivo a partire dalla chiesa "Santa Maria delle Grazie" fino al Santuario S. Pio da Petralcina (a pochi metri). C'è molta gente con candele e fiaccole accese, la statua della Madonna viene accompagnata con canti, il rosario e preghiere. Torniamo verso il parcheggio dove ci sono solo altri 4 camper oltre al nostro.



## **DOMENICA 11 GIUGNO**

Il giorno dopo partecipiamo alla S. Messa delle 8.30 presso la chiesa **Santa Maria delle Grazie** e visitiamo la parte del **Convento** dove ha vissuto Padre Pio, compresa la sua **cella** (che si può vedere attraverso un vetro) e i luoghi a lui legati, tra i quali il **coro della vecchia chiesa** (dove il 20/9/1918 riceve le stimmate) e la sua **tomba**. Infine dopo la visita al **Santuario di S. Pio** dove è custodito il suo corpo nella parte inferiore.

Per fortuna non c'è tanta gente e riusciamo a pregare e visitare tutto con calma acquistando anche qualche ricordino che facciamo benedire prima di ripartire con la navetta che ci riporta al parcheggio.



Ripartiamo per **MONTE SANT'ANGELO** che si trova ad una trentina di km da S. Giovanni Rotondo, percorrendo una strada panoramica in mezzo ad ulivi e campagna. Sostiamo nel **Parcheggio privato a sinistra del cartello del Paese sotto le mura del Santuario con 6 €** (vedi foto accanto), ed in meno di dieci minuti attraverso una breve salita a piedi arriviamo al **Santuario di S. Michele Arcangelo**.



E' riconosciuto come patrimonio dell'UNESCO dal 2011, quale complesso architettonico tra i più interessanti al mondo, situato in un bianchissimo borgo alle porte del Gargano, con vie strette e tortuose. Ma la parte da non perdere è sicuramente la **grotta del Santuario**, alla quale si accede attraverso una lunga scalinata: è



dedicata all'arcangelo S. Michele perché proprio qui è apparso più volte nel 490 (durante il pontificato di Felice III) e si dice che grazie al suo intervento la città sia stata risparmiata dalla peste. La grotta è davvero suggestiva, è domenica ed è pieno di gente. All'entrata è ancora possibile osservare dove si è inginocchiato S. Francesco d'Assisi che per rispetto non è entrato nella grotta ma si è fermato all'entrata incidendo una "7".

Usciamo e le strade brulicano di turisti, ci sono tanti negozietti che vendono prodotti tipici; acquistiamo alcune focacce e dei taralli (3 sacchetti al prezzo di 5 € con vari sapori). Il paese è piccolo ma merita davvero una passeggiata.

Quando arriviamo al camper ci riposiamo e prepariamo un buon caffè con i taralli al limone appena acquistati.

Sono ormai le 13.45 e decidiamo di partire per **CASTEL DEL MONTE**.

La strada che percorriamo è davvero panoramica: dall'alto si può vedere tutto il **golfo di Manfredonia**, la giornata è limpida e ventilata ed il sole si specchia sul mare.

Arriviamo a Castel del Monte in circa 45 minuti, l'ultimo pezzo di strada è costeggiato da ulivi e oleandri. Parcheggiamo in **Contrada Castel del Monte 76123 ANDRIA (tel 0883 569680)**, presso "L' **ALTRO VILLAGGIO**", un'area attrezzata dove ci sono anche molte macchine all'ombra della pineta, mentre la gente prende il sole, fa pic-nic o sosta nel bar all'interno (foto sotto). Con 7 € è possibile rimanere tutto il giorno con carico anche dell'acqua.



Il castello si può raggiungere a piedi in salita (700 metri dal parcheggio), ma noi optiamo per la navetta (1 € andata e ritorno a persona). E' costruito direttamente su un banco roccioso a 540 metri sul livello del mare ed è noto per la sua forma ottagonale con le sedici

sale (8 al pian terreno e 8 al primo piano) sono vuote e comunicanti tra loro. Dal primo piano si gode di un bel panorama, in una collina inondata dal sole in tutte le ore del giorno, ma per il resto non ha dal nostro punto di vista altro di interessante. Paghiamo per la visita 17 € e poi riscendiamo verso il parcheggio sempre con la navetta (anche perché vicino al castello non c'è un vero e proprio parcheggio).

Dopo un buon gelato decidiamo di ripartire per la nostra prossima meta dove sostaremo anche per la notte: **TRANI**.



## TRANI

Anche questa bella località è raggiungibile in poco più di mezz'ora e ci dirigiamo al Camperpark di Trani: Via dei Finanziari 7 76125 Trani- coordinate N.41.28213, E 16.41053 (nelle foto accanto).

Si tratta di un'area custodita, abbastanza silenziosa, dotata di corrente, scarico e carico dell'acqua per un totale di 17 € per 24 ore. Non è molto grande per cui è consigliabile prenotare prima. E' inoltre molto comoda perché si trova a dieci minuti a piedi dal centro della città ed il titolare è molto gentile.



Visitiamo la **cattedrale dedicata a S. Nicola Pellegrino**, (il campanile è in ristrutturazione) risalente all'epoca della dominazione normanna. Vi si accede tramite una doppia rampa di scale ma molto bella è la **cripta** sotto, che merita sicuramente una visita, caratterizzata dalle colonne di marmo alte e sottili. La bellezza della cattedrale è dovuta sicuramente allo splendido scenario in cui è inserita: una piazza ampia affacciata direttamente sul mare.

Continuiamo la nostra passeggiata verso **il porto**, fino ai **giardini**. Interessanti sono anche le varie **sinagoghe** di Trani che testimoniano la presenza di molti ebrei nel corso della storia della città. Essendo domenica ci sono molte persone che passeggiano e si fermano nei vari ristoranti che si affacciano sul porto. Noi siamo però

piuttosto stanchi e decidiamo di tornare verso il camper, acquistando delle pizze presso la pizzeria "Barriera" che si trova proprio dietro all'angolo sulla destra della nostra area di sosta.

Le pizze sono piccole ma hanno davvero un ottimo prezzo e sono gustose.

## LUNEDI' 12 GIUGNO

Ci svegliamo presto perché un camion sta facendo manovre proprio vicino alla nostra area di sosta. Ne approfittiamo per fare subito colazione e prepararci per partire verso **BARI**.

Arriviamo verso le 8.50 (un'oretta di strada da Trani) in una giornata di sole bella e ventilata. C'è una strada a senso unico molto trafficata (dove le macchine parcheggiano in doppia fila, con molti semafori) che ci porta fino (foto accanto) al **Lungo Mare Imperatore Augusto** dove troviamo parcheggio (1 € all'ora): la **Basilica di S. Nicola** si trova proprio davanti a noi.



E' davvero molto bella e riusciamo a partecipare alla S. Messa delle 9.30 nella cripta di S. Nicola insieme ad alcuni ortodossi (nella foto sotto è ancora uno dei pochi luoghi di culto italiani dove di celebrano le funzioni di entrambi i riti). S. Nicola è il patrono della città (si dice che abbia dato le origini a Santa Claus, il nostro Babbo Natale), e la basilica è uno dei luoghi più visitati della Puglia. E' in stile romanico con soffitti in



legno dorato con dipinti del '600, un altare d'argento, un ciborio, il più antico della Puglia che risale al 1150.

Proseguiamo la nostra visita attraversando le vie della **Bari vecchia**, dove si incontrano le signore che preparano orecchiette e gnocchi e massaie che cantano a squarciagola le canzoni di Albano (sono sensazioni davvero piacevoli). Arriviamo fino alla **Cattedrale di S. Sabino** (che si trova a pochi passi da quella di S. Nicola), che risale al 1.100 con una cupola alta 35 metri. Anche qui c'è una cripta molto bella da visitare.



A Bari si trova anche la **tomba di S. Colomba**, il cui corpo incorrotto si dice sia stato trasportato proprio dai colombi. E' invocata per ottenere la pioggia e i suoi attributi iconografici sono un'orsa incatenata ed una penna di pavone al posto della palma dei martiri. La leggenda racconta che la Santa per fuggire

alle persecuzioni si sia rifugiata in una foresta in compagnia di un'orsa; l'imperatore incendiò allora la foresta, Colomba invocò l'aiuto del Signore che la soccorse con una pioggia provvidenziale.

Uscendo dalla **Cattedrale di S. Sabino** (nella foto accanto la cripta), ci fermiamo a mangiare delle ottime pucce fatte al momento (pane pugliese ripieno di formaggi e salumi locali).

A pochi passi dalla chiesa inoltre c'è un ottimo **forno "Da Maria"** dove acquistiamo delle focacce ancora calde con pomodorini e cipolla davvero squisite e che costano pochissimo. Per noi sono da provare assolutamente.



Dopo aver mangiato e passeggiato nelle strade di Bari vecchia ci dirigiamo al camper per la nostra prossima destinazione:

### **POLIGNANO MARE.**

Parcheggiamo sulla scogliera davanti a "Cala Paura" (in Via S. Vito -70044 Polignano Mare),

provenendo da nord prima del paese prendere la stradina a sinistra. E' gratuito in un'ottima posizione, anche se non è consentito campeggiare, si trova a 10 minuti a piedi dal centro (foto a sinistra) ed è molto comoda.

Facciamo il bagno e ci gustiamo alcuni piatti tipici del posto seduti al piccolo ristorante bar: polipo e calamaro arrosto insieme alle cozze pepate, tutto per 20 €. Il posto è piuttosto affollato, soprattutto da tanti giovani che prendono il sole sugli scogli ma si sta molto bene.

Passiamo un pomeriggio rilassato sulla scogliera ben ventilata, dove si sente solo il rumore del mare sulle rocce.

Verso le 19.30 decidiamo di fare una passeggiata in centro dove arriviamo in 10 minuti. Tutto è allestito per la festa del Patrono che di svolgerà nei prossimi giorni e ci sono luci e drappi ovunque.

E' una città curata, in pieno sviluppo e lo notiamo dalle diverse costruzioni in corso, ma anche dai marciapiedi e dalle strade da poco sistemati.

Mangiamo un ottimo gelato presso "Laguna Blu" in Via Roma, davanti alla piazza, il titolare ha vinto diversi premi.



Torniamo verso il camper e dato che ci dicono che non è possibile sostare la notte (oltretutto il nostro è l'unico camper e siamo al buio), ci dirigiamo verso l'Area di sosta "Laruzza" a 10 minuti dal centro ( Strada Comunale Pozzovivo - 70044 Polignano a Mare 336 823328). Ci chiedono, (nonostante vogliamo solo pernottare per partire al mattino presto senza altri servizi e sono già le 23), 20 € che per noi riteniamo eccessiva. (foto a sinistra).

L'area è silenziosa durante la notte ma già verso le 5 del mattino cominciano a transitare i camion proprio nella strada accanto.

Del resto in questa zona non ci sono molte aree di sosta disponibili e tranquille per passare la notte.

## **MARTEDI' 13 GIUGNO**

Partenza verso le **GROTTE DI CASTELLANA** a 30 minuti da Polignano, dove c'è un ampio parcheggio ben indicato (5 €).

La visita si sviluppa ad una profondità media di 70 metri con l'ausilio di guide secondo due itinerari: un percorso completo (quasi 2 ore) oppure un percorso più breve di 50 minuti.

Noi optiamo per il primo (con un costo di 45 € per 3 persone) anche perché il nostro turno può cominciare già alle ore 9 e noi siamo pronti per la visita. L'itinerario comincia all'ingresso naturale costituito da una voragine a cielo aperto denominata Grave. Le grotte sono molto suggestive, con caverne, canyon, stalattiti, stalagmiti e concrezioni dalle forme incredibili dai colori sorprendenti.

Usciamo dalle Grotte e subito avvertiamo la notevole escursione termica: la giornata è molto calda.

### Ci dirigiamo verso **ALBEROBELLO**.

C'è davvero una bella area di sosta "[Camper Service nel Verde](#)", in [Via Cadore - 7011 ALBEROBELLO](#), a pochi passi dai Trulli, anche perché ci sono molti divieti di transito nelle vie proprio per i camper e gli autobus.

Ci fanno pagare 10 € per una piazzola sotto gli ulivi, dove è possibile anche caricare e scaricare le acque. Visitiamo i Trulli, dichiarati patrimonio UNESCO, sono davvero unici al mondo.

Sono tutti molto curati, all'interno dei negozi si vendono prodotti tipici davvero buonissimi ( pasta, olio, liquori, olive, focacce, taralli...). Ogni Trullo ha qualcosa di diverso e nello stesso tempo assomiglia agli altri, così entriamo ed usciamo in diversi Trulli per scoprire quanto siano caratteristici. Passiamo accanto alla **Chiesa di S. Antonio** che si trova proprio all'entrata e arriviamo fino al **Trullo Siamese**. Nella zona centrale c'è anche la possibilità di vedere la **ricostruzione in miniatura di Alberobello**; saliamo anche nella terrazza di un Trullo da dove si vedono i tetti intorno. Acquistiamo qualche ricordino e del buon liquore al caffè-mandorla. Ci dirigiamo poi verso **Rione Monti**, nei Trulli abitati e dati in affitto, tutto davvero molto curato.



Riusciamo a vedere anche il **Trullo Sovrano** (chiude dalle 13.30 alle 15), con un costo di 1,5 € a testa: si tratta di un edificio a due piani adibito a museo, è possibile visitarne l'interno dove si trovano oggetti d'epoca (foto accanto).

Il Trullo Sovrano è situato un po' più lontano rispetto agli altri Trulli, ed è possibile con una breve passeggiata passare anche accanto alla **Basilica dei SS. Cosma e Damiano**.

Pranziamo ad Alberobello con pucce preparate al momento davvero buone ed alcuni gelati che in una giornata così calda sono davvero graditi.

Ripartiamo per **CISTERNINO** e in mezz'ora circa arriviamo presso il [parcheggio in Via Clarizia - 72014 CISTERNINO BR](#), asfaltato, senza ombra ma a due passi dal centro.

Cisternino è molto carina, tipiche sono le macellerie dove è possibile scegliere la carne e nel ristorante accanto sedersi e farsela servire arrostita e calda.

Noi ci siamo fermati nella "Arrosteria del Vicoletto" in Via Giulio II, nel centro storico. Abbiamo ordinato delle patate lesse pestate e 3 bombette (spiedini di vitello, maiale e impanati) e in tutto abbiamo speso 21 €: davvero da provare. Passeggiando sulle "**chianche**" rese lucide dal calpestio si entra nel fitto tessuto urbano d'impronta medioevale rimasto pressoché intatto.



E' un paesino piccolo con le case bianche ma molto curato e se si ha un po' di tempo merita anche una piccola visita, soprattutto per assaggiare queste tipiche specialità culinarie. Per concludere la nostra passeggiata a Cisternino abbiamo preso degli ottimi gelati presso "L'era Glaciale", una gelateria in centro che ci era stata consigliata e non siamo rimasti certo delusi.

Procediamo ora verso **OSTUNI**.

E' difficile girare con il camper in città, nel parcheggio del centro (vicino al Foro Boario) non è possibile sostare la notte e così ci dirigiamo direttamente al [parcheggio "STELLA" - 72017 OSTUNI BR, \(tel 339 8121399\)](#). Si tratta di un posto davvero carino per pochi camper per cui è consigliabile prenotare, con carico e scarico di acque per 15 € (20 € con corrente). Si trova sotto le mura della città, 10 minuti a piedi dal centro ed è gestito da privati (foto accanto).

Ci sistemiamo e dopo cena facciamo un giro in città: nel centro c'è molta gente, locali carini e molto curati. Mangiamo un ottimo gelato in piazza davanti alla chiesa di S. Francesco "Crema e cioccolato".



### **MERCOLEDI' 14 GIUGNO**

Passiamo una notte tranquilla anche se al mattino presto ogni quarto d'ora si sentono i rintocchi delle campane della chiesa. Partiamo verso le 8 perché abbiamo un'oretta di strada per arrivare a **LECCE**.

[Parcheggiamo in Via dell'Università 41- 73100 LECCE](#) (5 € si può stare tutto il giorno), e in 5 minuti a piedi siamo già in centro.

Lecce, la "signora del Barocco" è molto bella: visitiamo il **Duomo**, (al punto informazioni acquistiamo anche una mappa della città ma è possibile prenotare visite guidate), la **Basilica di S. Croce**, e consigliamo di vedere quella di **S. Chiara**, per noi tra le più belle di Lecce. Arriviamo fino all'anfiteatro romano e proprio

davanti c'è un forno che vende dei prodotti locali: acquistiamo il rustico leccese, alcune pucce, dei panini speciali e naturalmente le focacce di pomodorini, olive nere con il nocciolo e cipolla. Tutto ancora caldo... da leccarsi i baffi.

Dopo aver passato tutta la mattinata a Lecce ci dirigiamo verso la **GROTTA DELLA POESIA** in località Roca Vecchia.

Per arrivare costeggiamo diverse spiagge, dove ci sono davvero molte macchine nonostante sia giugno e non sia un giorno festivo. Parcheggiamo con 5 € proprio a pochi passi e ci dirigiamo verso la Grotta della Poesia, un complesso carsico che si snoda nel sottosuolo con accesso al mare. E' possibile tuffarsi da un'altezza di 4 metri direttamente nel blu dell'acqua: un'emozione fortissima.

Per fortuna non c'è molta gente e riusciamo a passare due orette in tranquillità.



Proseguiamo sulla costa fino a **TORRE DELL'ORSO** e riusciamo a trovare un parcheggio in una via laterale ([vicino a Via Matteotti - 73026 Torre dell'Orso](#)). Facciamo il bagno in una spiaggia davvero bella, sabbiosa con l'acqua del mare celeste chiaro.

Anche qui restiamo qualche ora rilassandoci e prendendo il sole.

Ripartiamo alla volta dell'Agricampeggio FONTANELLE, (VIA SP 366, KM 28, 73028 Otranto LE

Telefono: 338 133 8400)

Paghiamo in tutto 15 € + 3 € per tassa di soggiorno. Per l'acqua calda ci sono i gettoni a 0,50 cent cadauno, ma non tutte le docce funzionano. E' una bella area, per avere la corrente si è al sole mentre in pineta non ci sono allacci. E' piuttosto tranquilla, anche se la corrente ha un voltaggio molto basso e ci sono tantissime zanzare che ci tengono svegli gran parte della notte.



## GIOVEDI' 15 GIUGNO

Ci alziamo con calma e ci dirigiamo verso la spiaggia "**BAIA DEI TURCHI**" (foto accanto).

E' sicuramente una delle spiagge più belle che abbiamo trovato nel nostro viaggio in Puglia e si può raggiungere in circa 10 minuti camminando attraverso la pineta. Per andare nella spiaggia sabbiosa si scende sempre a piedi tramite gli scogli.

Il mare è celeste, trasparente, la sabbia è bianca.

Passiamo tutta la mattinata in spiaggia sotto il sole alternando i bagni nel mare a riposi tranquilli sotto l'ombrellone.

Torniamo verso il camper, mangiamo e facciamo un riposino.

Ripartiamo verso **OTRANTO**, dove [parcheggiamo in Via Renis \(tel 347 1852818\)](#): per 6 € si può sostare anche tutta la notte ed è vicinissimo al centro (foto a destra).

La città è piena di gente, negozi, ristoranti e bar aperti che



offrono prodotti locali. Visitiamo la **Cattedrale**, principale monumento di

Otranto, famosa per conservare ancora in una sua cappella i resti delle ossa dei martiri (visibili, conservati in armadi a vetro). Si tratta degli abitanti della città che si erano rifiutati di convertirsi alla religione islamica durante l'invasione turca del 1480 e che vennero tutti trucidati.

Otranto è molto bella, soprattutto la zona affacciata sul porto e sul mare.

Ceniamo al "*Peccato di Vino*", mangiando dei piatti molto speciali e spendiamo in tutto 99 €. C'è un po' di vento, ma lo scenario del porto e il tramonto sono uno spettacolo.

Per la notte ci spostiamo verso **PORTO BADISCO**, circa 8-10 km più a sud presso l'area di sosta "*Tenuta di Alba Matino*" [Via Litoranea 73028 Porto Badisco LE](#), aperta tutto l'anno al costo di 20 € comprensivo di corrente, scarico acque, e servizi igienici e docce.

Dormiamo bene, è molto tranquilla, curata nella pineta.

Il titolare ci vorrebbe accompagnare a Porto Badisco in macchina (a 1 km dalla Tenuta) ma preferiamo proseguire sulla costa verso altre spiagge.

Porto Badisco è una piccola spiaggia in una insenatura

dove è possibile fare il bagno all'interno di una riserva naturale. C'è comunque lì vicino anche un parcheggio non troppo ampio a pagamento, poi a piedi si raggiunge la piccola spiaggia.



## VENERDI' 16 GIUGNO

Partenza verso la **GROTTA ZINZULUSA**, (SP358, 73030 Castro LE) una grotta naturale costiera (lunga circa 150 mt) lungo il litorale salentino tra Castro e Santa Cesarea Terme.

Parcheggio di 1 € l'ora, e per l'entrata 6 € a persona, con visita guidata della durata di 20/30 minuti che raggiunge il cosiddetto "**Duomo**", il salone terminale del tratto emerso visibile ai turisti, mentre all'interno sono visibili sia acque marine che risorgive. Per arrivarci a piedi si attraversa un bel percorso di scalini costeggiando l'insenatura, tutto a picco sul mare.

All'uscita saliamo su una delle barche che con 5 € ci accompagna a vedere la **Grotta Azzurra** (all'interno ci sono dei colori fantastici) profonda circa 10 metri e la **Grotta Palombara**. Il giro in barca dura circa 15 minuti ma per noi ne vale la pena.



Ripartiamo verso **LEUCA**, passando sulla costa e vediamo dei paesaggi davvero belli, ricchi di oleandri e pineta, il sole splende; attraversiamo anche il **Ponte del Ciolo** (una bella insenatura si può fare il bagno) dove ci fermiamo per fare qualche foto.

A Leuca andiamo a mangiare al "**Ristorante da Fedele**", (al centro in Via Doppia Croce 55), dove mangiamo del pesce buono ed abbondante (in particolare gli antipasti) spendendo 88 € (tutto compreso di antipasti, primi e secondi con dolce e bibite).

Dopo questa bella mangiata andiamo a visitare la **cattedrale** e il piazzale salendo i gradini (circa 300 per ciascuna rampa)

della **Cascata Monumentale**. Alla fine della scalinata è situata la **Colonna Romana Monolitica**, ma quello che colpisce è sicuramente la vista panoramica della città. La cattedrale è molto carina, all'esterno c'è anche una statua di Papa Benedetto per ricordare la sua visita avvenuta nel 2008. Nella pineta c'è anche la Croce Pietrina per ricordare il punto in cui S. Pietro si fermò a pregare nel suo primo approdo in terra italiana.

Proseguiamo fino a **PUNTA RISTOLA**, per il famoso "incontro" tra i due mari Adriatico ed Ionio, facciamo qualche bella foto, il colore dell'acqua è straordinario (in realtà abbiamo saputo che le carte nautiche concordano con l'attribuire allo stretto di Otranto il vero confine).

A Leuca c'è anche una buona area di sosta: **La cornula** (in Contrada Masseria Li Turchi), molto vicina alla Cattedrale e dotata di tutti i servizi, ma noi preferiamo proseguire il nostro viaggio.

Da segnalare inoltre che a Leuca ci sono molte possibilità di effettuare visite guidate ed escursioni in barca nelle grotte della zona, comprese di sosta per il bagno nelle rade.



Proseguiamo costeggiando le spiagge fino a **PESCOLUSE**, (tra Torre Vado e Torre Pali) parcheggiamo sulla strada (1 € l'ora) e ci fermiamo a fare il bagno: forse la spiaggia più bella che abbiamo trovato con sabbia bianca e un mare davvero trasparente azzurro chiaro.

Ci spostiamo dopo alcune ore verso Torre S. Giovanni presso l'Area di sosta camper "**Rivamare**", (Via Lungolago Ennio - 73059 TORRE S. GIOVANNI - cell Michele x info e prenotazioni 320 0707470) dove si



pagano 15 € compresa la corrente. C'è una zona ombreggiata con piazzole un po' strette ma è comodissima perché conduce direttamente alla spiaggia. Per le docce è possibile usare i 0,50 centesimi.

Ci troviamo bene in questa area a parte le numerose zanzare che davvero non ci lasciano dormire.

### **SABATO 17 GIUGNO**

Un furgone arriva all'Area di sosta con croissant farcite di nutella, crema e marmellata, oltre a

pizzette varie. Facciamo un'ottima colazione e ci prepariamo per andare in spiaggia: il mare ha un colore splendido, e l'acqua non è troppo fredda, peccato solo che la riva sia piena di minuscoli pezzi di legno e di piccole alghe. Per il resto merita davvero, un posto incantevole per fare il bagno.

Passiamo tutta la mattinata in spiaggia e quando torniamo mangiamo e facciamo un piccolo riposino all'ombra.

Ripartiamo questa volta verso GALLIPOLI, passando per le varie località (**Posto Rosso, Capilungo, Torre Suda, Mancaversa...**) fino ad infilarci in una laterale a **PUNTA PIZZO**.

E' una stradina che conduce sulla costa rocciosa che sembra un piccolo paradiso e non c'è quasi nessuno. Ne approfittiamo per fare un po' di snorkeling, l'acqua è tiepida e il mare è pieno di vegetazione e di pesci.

Proseguiamo fino a **PUNTA DELLA SUINA**, c'è un bel parcheggio a pagamento e una spiaggia affollata nonostante sia solo giugno.

Ci si arriva passando attraverso una pineta molto curata; c'è anche un chiosco con musica a palla ed è pieno di giovani.



Continuiamo fino a **GALLIPOLI**, l'unico parcheggio utile è quello vicino al cimitero ma è distante dal centro e ci sono i divieti di transito per i camper in quasi tutta la città.

Ci dirigiamo così [all'Agricampeggio Torre Sabea](#) (Coordinate GPS: 40° 07' 28,10" NORD 18° 00' 63,29" EST- tel 0833 298273) e restiamo piacevolmente colpiti dalle piazzole ben curate, dalla vegetazione e l'accoglienza. Il bar/ristorante offre cibi per asporto, ci sono docce calde e servizi in generale buoni, il tutto per un costo di 22 €.

C'è anche un servizio navetta (necessaria la prenotazione alla reception) a costo di 2 € per persona per accompagnarci fino al centro di Gallipoli.

Decidiamo di andare a cena fuori.

Arriviamo in centro a Gallipoli: pieno di gente, negozi e ristoranti illuminati pronti ad invitarci.

Visitiamo prima la **chiesa di Sant'Agata**, patrona della città, e quella **della Purità** (bellissima da vedere assolutamente), e la chiesa di **S. Francesco d'Assisi** dove si trova il Malladrone, figura abbigliata in stoffa dove si dice che periodicamente le vesti debbano essere sostituite perché si lacerano da sole. La religiosità di Gallipoli si respira ancora oggi, ci sono molti santi protettori e le chiese restano aperte fino a tardi grazie alla gestione delle Confraternite. Ognuna di esse si organizza tramite i volontari per consentire le visite fino a tardi, un'iniziativa che abbiamo molto apprezzato.

Ceniamo in una pizzeria del centro e poi ci prendiamo un gelato "all'Accademia del Gusto", in Riviera Armando Diaz, all'entrata di Gallipoli, ci sono dei gusti incredibili e consigliamo davvero di provarli.

Rientriamo in Agricampeggio con un APE-CALESSINO, tutto addobbato a festa con un ragazzo gentilissimo che ci accompagna con 15 €. Ci divertiamo davvero tanto e in pochi minuti siamo al camper.



## **DOMENICA 18 GIUGNO**

Dormiamo veramente bene. La sera prima abbiamo prenotato al bar 3 cornetti freschi al cioccolato e crema per colazione: buonissimi.

Percorriamo tutta la litoranea da Gallipoli a Porto Cesareo. E' domenica e la gente si riversa in spiaggia nonostante il forte vento.

Ci sono molte belle spiagge dove fermarsi e parcheggi lungo la strada (**RIVABELLA, S. MARIA AL BAGNO, S. CATERINA, TORRE ULIZZO E S. ISIDORO**), ma questa mattina c'è davvero molto vento e alla fine preferiamo proseguire. Da segnalare lungo la strada il **PARCO NATURALE DI PORTO SELVAGGIO** con grande parcheggio gratuito ed il servizio di navetta con trenino che porta alla spiaggia. Tutta la litoranea è molto bella con spiagge rocciose che si alternano a spiagge sabbiose.



Arriviamo a **PUNTA PROSCIUTTO**, area di sosta attrezzata "Il Saraceno", *Via 268 Punta Prosciutto, Porto Cesareo (LE)* x info e prenotazioni 349.8837828) ultima nostra meta per le spiagge.

L'area è quasi completa pur essendo giugno e quelli arrivati poco dopo di noi non trovano posto.

Si trova a ridosso del mare sopra gli scogli ma poco più avanti c'è anche una bella spiaggia sabbiosa. Paghiamo 13 € + 2 € per la corrente, le docce sono fredde e all'aperto, ma la posizione è davvero

ottima.

Facciamo subito un bagno prima di pranzare con una delle focacce pugliesi acquistate lungo la strada durante la mattinata (c'era un bel mercato nella zona vicino a S. Isidoro che vendeva di tutto soprattutto bancarelle di frutta e verdura).

Passiamo una giornata di vero relax, peccato sempre per le zanzare che anche qui non ci danno pace.



## **LUNEDI' 19 GIUGNO**

Anche in questa area di sosta arrivano il furgoncino con croissant e prodotti salati, così acquistiamo un po' di tutto anche per avere il pranzo pronto. Poco più tardi arriva anche il furgone con la frutta e le verdure fresche (una vera comodità).

Facciamo il bagno e passiamo una mattinata di relax tra la spiaggia e gli scogli.

Dopo il pranzo, un breve riposino e ripartiamo alla volta di **MATERA!**

Arriviamo verso le 18 alla **Masseria Pantaleone**, *Contrada Chiancalata, 27, 75100 Matera MT* - x info e prenotazioni 0835 335239) un'area bella, tranquilla, ben curata, piazzole su pietra con servizi e docce che necessitano delle chiavi alla reception.



I titolari ci accompagnano in centro con la navetta. Mangiamo nella **"trattoria Paolangelo"**, in Via E. Duni 14, vicina al centro. Scelta davvero azzeccata che consigliamo assolutamente, dato che scegliamo un menù di 15 €, due menù a 22 €, ma ci portano una quantità di antipasti (oltre 10 portate incredibili tra burrate, bruschette, affettati, tortini, parmigiana di melanzane), di primi e di secondi ottimi e abbondanti.

Dopo i primi piatti dobbiamo rinunciare ai contorni perché siamo già sazi. Fanno tra l'altro anche delle ottime pizze, e consigliamo di prenotare prima perché non è grandissima.

Solo da segnalare che accanto c'è anche l'osteria "La Pignata", che però di lunedì è chiusa e dove ci avevano consigliato di andare.

Dopo questa squisita cena usciamo dal locale ed entriamo nella magia serale di Matera: è tutta illuminata e sembra un grande presepe. Consigliamo di vederla anche di sera, è davvero stupenda.

Per il ritorno prendiamo un taxi che ci riporta al camper in 5 minuti.

## **MARTEDI' 20 GIUGNO**

Ci alziamo con calma, e finalmente dormiamo senza zanzare.

Dalla Masseria partono le navette alle 9.30 ed è possibile prenotare la visita guidata di **MATERA**. Siamo molto fortunati perché la nostra guida è Salvatore, un giovane davvero preparato che ci illustra Matera presentandoci una città incredibile, intrisa di storia e non solo di monumenti e di opere.

Visitiamo prima la parte del **Sasso Barisano**, girato a Nord-ovest sull'orlo della rupe se si prende come riferimento la Civita, fulcro della città vecchia, ed è il più ricco di portali e fregi scolpiti che ne nascondono il cuore sotterraneo. Entriamo anche un'antica **Casa Grotta**, ricostruita con arredi del tempo e

all'interno del negozio dell'artista Rizzi visitiamo una splendida miniatura dei sassi, (un'opera realizzata in 3 anni con una riproduzione fedelissima dei Sassi in tufo di circa 12 mq e del peso di 35 quintali).



Visitiamo inoltre alcuni dei sassi (foto a sinistra) addentrandoci nella vita passata di chi vi ha abitato, attraversando 3 livelli con annessa sala e cantina e, come ci ha spiegato bene Salvatore si percepisce



come Matera nel tempo si sia trasformata passando da città simbolo di arretratezza e sottosviluppo nel 1948 a patrimonio dell'UNESCO nel 1993, fino alla nomina di Capitale europea della cultura per il 2019.

Consigliamo per comprendere meglio Matera di prenotare una visita guidata e dedicarci un'intera giornata, perché davvero la sua antica storia, e soprattutto l'evoluzione del suo ruolo meritano molta attenzione. E' stato solo grazie alla nostra guida che abbiamo veramente capito cosa si intende con "Sassi".

Nella seconda parte della nostra visita ci siamo

diretti verso il **Sasso Caveoso**, che guarda a Sud ed è disposto come un anfiteatro romano, con le case-grotte che scendono a gradoni, la Chiesa dei Santi Pietro e Paolo e le splendide vie intrise di vita vissuta nel tempo.

La **Civita** invece si trova al centro, in uno sperone roccioso che separa i due Sassi, e alla sua sommità si trovano la Cattedrale e i palazzi nobiliari.

Dopo la visita la navetta ci ha riaccompagnato al camper dove nel primo pomeriggio abbiamo cominciato il nostro viaggio di ritorno verso casa passando la notte nell'area di sosta di Loreto, (Via Maccari 33) dopo aver cenato in un ristorante del centro.

## **MERCOLEDI' 21 GIUGNO**

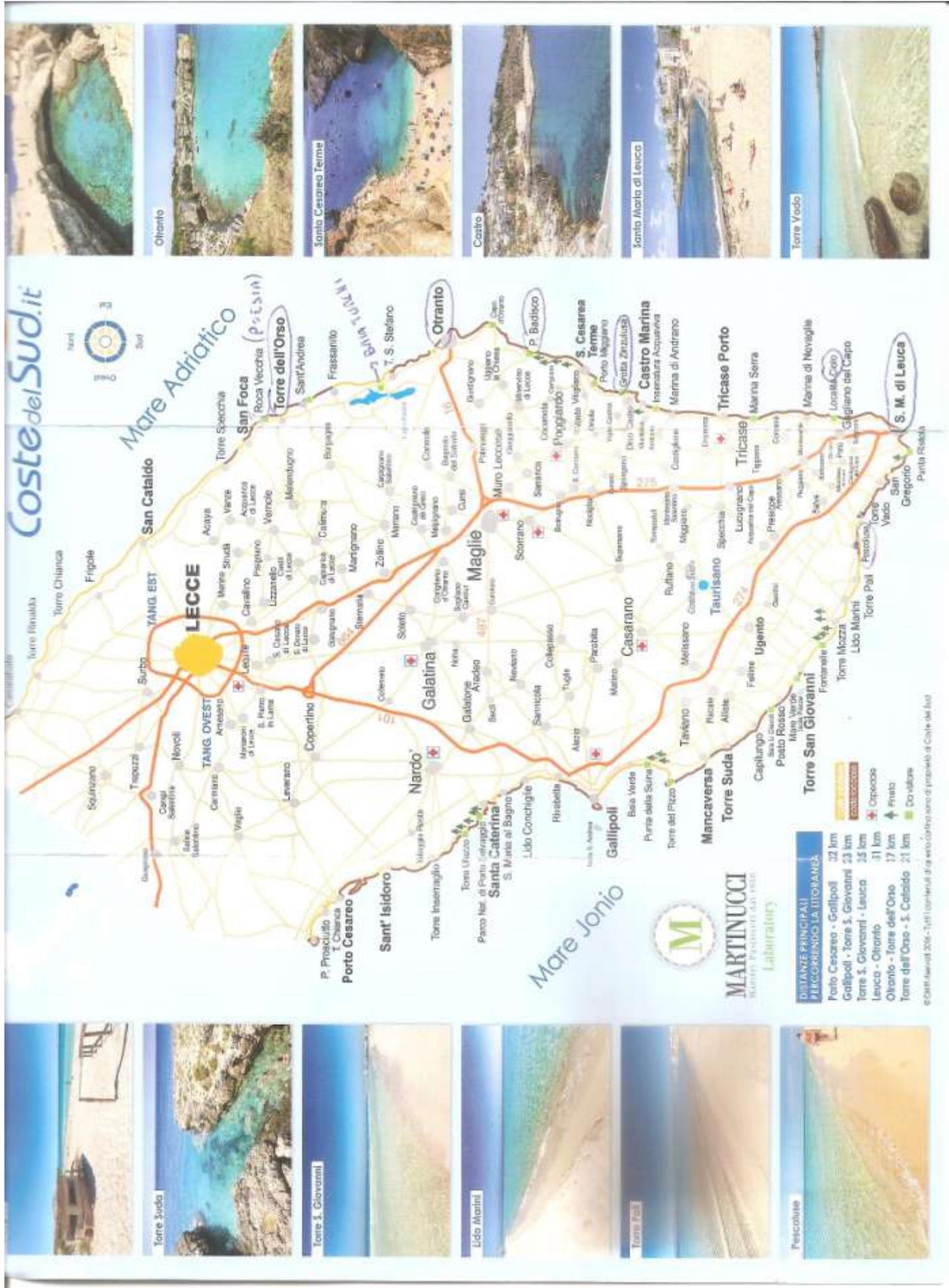
Ci svegliamo presto per partecipare alla S. Messa delle 7.30 nella S.Casa all'interno della Basilica di **LORETO**. Facciamo una bella colazione e ci prepariamo per tornare a casa.

E' stato davvero un bel viaggio, ricco di storia, cultura, mare, buon cibo e naturalmente anche di un po' di relax che non guasta mai.

Per noi era la prima volta che andavamo in Puglia e siamo stati piacevolmente colpiti dai tanti ulivi, dalla sua storia, ma anche a volte dalla trascuratezza di certi luoghi così belli che meriterebbero forse di essere maggiormente valorizzati. Ma forse è proprio perché spiagge e territori si mantengono ancora così selvaggi e naturali che la Puglia piace così tanto.

Nell'ultima pagina del nostro viaggio abbiamo allegato una cartina con le **COSTE DEL SUD DEL SALENTO** che per noi è stata molto utile e che comunque è possibile trovare in numerosi stabilimenti e

ristoranti.



Alcune considerazioni prima di terminare il nostro piccolo diario di viaggio.

**AREA DI SOSTA:** in Puglia è difficile trovare zone che siano gratuite per la sosta notturna, e comunque nelle località più importanti si è sempre obbligati a parcheggiare in zone a pagamento.

Abbiamo sempre trovato molta cortesia e disponibilità ovunque.

Considerato che il nostro viaggio si è svolto a giugno, le aree di sosta in molti posti erano comunque già quasi al completo (anche perché spesso non sono così ampie).

Anche le città come Gallipoli, Otranto, Ostuni erano molto affollate non solo nei fine settimana, così come la costa e le spiagge.

E' chiaro che come ci hanno confermato i residenti, luglio e agosto sono mesi da evitare se si vuole godersi un viaggio tranquillo e la possibilità di visitare con calma, soprattutto le località più rinomate.

**CIBO:** buono ed abbondante ovunque con menù turistici che ci hanno sempre soddisfatto.

Consigliamo inoltre di attrezzarsi per combattere le zanzare, molto fastidiose e aggressive. Munirsi anche di insetticida per formiche o insetti in eventuali soste nel verde.

**GASOLIO:** Molto caro nella costa soprattutto a Sud, consigliamo di verificare perché la forbice dei prezzi è molto ampia anche da zona a zona (da 1,27 € a 1,60 € al litro).

**COSTE DEL SUD:** Sicuramente un bel mare, ricco di vita. Le coste sono sia rocciose sia in certe località sabbiose, ma indubbiamente belle. Consigliamo di dotarsi di scarpette da bagno.